



COME PREPARARSI AL MEGLIO PER LE PROCEDURE DI CONFERMA ESTERNA E GLI INVENTARI DI MAGAZZINO

**Dottor Gianluca Ponzo : Dottore Commercialista ODCEC Torino e
Revisore legale**

**Dottor Fabrizio Garrone: Dottore Commercialista ODCEC Torino e
Revisore legale**

OPEN Dot Com Spa

Società di servizi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

AGENDA

- *Esempi pratici sull'impostazione delle procedure di conferma esterna, ai sensi del principio di revisione internazionale Isa Italia 505:*
 - *Clienti*
 - *Fornitori*
 - *Istituti di credito*
 - *Legali, consulente fiscale e del lavoro, consociate e assicurazioni*
- *Riconciliazione delle risposte alla procedura di conferma esterna e procedure alternative*
- *Come interpretare le informazioni sui moduli ABI / REV (e cenni sulla Centrale Rischi)*
- *Inventari fisici di magazzino, ai sensi del principio di revisione internazionale Isa Italia 501: pianificazione, selezione, esecuzione e riconciliazione delle conte*



**DOT
COM**

Le procedure di conferma esterne (c.d. circolarizzazioni) ai sensi dell'ISA ITALIA 505

OPEN Dot Com Spa

Società di servizi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Premessa

- Il principio di revisione internazionale ISA Italia 500 indica che l'attendibilità degli elementi probativi è influenzata dalla loro fonte di provenienza e dalla loro natura e dipende dalle circostanze specifiche in cui sono acquisiti:
 - Gli elementi probativi sono più attendibili quando sono acquisiti da fonti indipendenti esterne all'impresa
 - Gli elementi probativi acquisiti direttamente dal revisore sono più attendibili di quelli acquisiti indirettamente o per deduzione
 - Gli elementi probativi sono più attendibili ove esistano in forma documentale, sia essa cartacea, elettronica od in altro formato
- Il principio di revisione internazionale ISA Italia 330 tratta della responsabilità del revisore nel definire e porre in essere le risposte generali di revisione per fronteggiare i rischi di errori significativi identificati e valutati a livello di bilancio e nel definire e svolgere le procedure di revisione conseguenti la cui natura, tempistica ed estensione sono determinate in base ed in risposta ai rischi di errori significativi identificati e valutati a livello di asserzioni. Di conseguenza il revisore definisce e svolge le procedure di validità per ciascuna classe di operazioni, saldo contabile e informativa significativi. Il revisore è tenuto altresì a considerare se le procedure di conferma esterna debbano essere svolte come procedure di validità.

DEFINIZIONE – ISA ITALIA 505

- Una conferma esterna costituisce un elemento probativo acquisito dal revisore come una risposta diretta in forma scritta al medesimo da parte di un soggetto terzo (il soggetto circularizzato), in formato cartaceo o elettronico ovvero in altro formato.
- Una fonte esterna all'impresa sottoposta a revisione è in grado di garantire un **maggiore livello di indipendenza** in relazione ai dati e alle informazioni che è in grado di fornire, elevando il grado di **affidabilità e sicurezza** che i relativi elementi probativi offrono al revisore.
- Le procedure di conferma esterna sono spesso rilevanti quando riguardano asserzioni associate a determinati saldi contabili ed ai relativi elementi.

DEFINIZIONE – ISA ITALIA 505

- L'utilizzo delle conferme esterne rientra tra gli elementi probativi che il revisore acquisisce in merito all'acquisizione di “elementi probativi sufficienti ed appropriati sui rischi identificati e valutati di errori significativi mediante la definizione e la messa in atto di risposte di revisione appropriate a tali rischi”.
- L'efficacia e l'attendibilità dell'utilizzo di procedure di richiesta di conferma esterna, coerentemente con gli obiettivi generali di revisione e le risposte ai rischi individuati e valutati di errori significativi, dipendono in larga parte dall'attenzione e dalla cura con le quali il revisore effettua non solo la pianificazione di tali attività ma anche e soprattutto la sua corretta esecuzione.

DEFINIZIONE – ISA ITALIA 505

- Le procedure di richiesta di conferma esterna devono essere strutturate in funzione della ragionevole sicurezza che le relative risposte sono in grado di fornire al revisore. Poiché gli elementi probativi dipendono dalla collaborazione del soggetto terzo (soggetto circolarizzato), e non semplicemente da una fonte esterna direttamente accessibile dal revisore (dati pubblicamente disponibili, report ufficiali di mercato, bilanci di società concorrenti), occorre considerare un'ulteriore variabile di aleatorietà legata alla possibilità che il soggetto terzo non fornisca le conferme richieste.
- Qualora il revisore identifichi fattori che facciano sorgere dei dubbi in merito all'attendibilità della risposta ad una richiesta di conferma, egli proceda ad acquisire ulteriori elementi per risolvere tali dubbi.

INFORMAZIONI OGGETTO DELLA CONFERMA ESTERNA

Generalmente, le circolarizzazioni sono utilizzate per confermare saldi contabili:

	Esistenza	Completezza	Competenza	Diritti & Obblighi	Rappresentazione
Clients	✓		✓		
Fornitori		✓	✓		
Depositari	✓				
Istituti di credito		✓		✓	
Leasing		✓		✓	
Factoring		✓		✓	
Agenti		✓			
Consulente fiscale		✓	✓	✓	
Consulente lavoro		✓	✓	✓	
Avvocati e legali		✓	✓	✓	
Assicurazioni				✓	

Ad una determinata data (solitamente alla data di chiusura dell'esercizio o per situazioni infrannuali).

Sono utili al revisore per ottenere elementi probativi forti in relazione a determinate asserzioni di bilancio mentre risultano deboli o inapplicabili con riferimento alle asserzioni della valutazione o della presentazione

CHI CIRCULARIZZARE

- Campione (attraverso partitari):
 - Saldi dei crediti verso **clienti**;
 - Saldi dei debiti verso **fornitori**;
 - Totalitario (quasi): Legali
 - Saldi, garanzie, poteri di firma e altre informazioni agli **istituti di credito**
 - **Titoli** conservati presso terzi a titolo di deposito, custodia o di garanzia
- Materiale** in possesso di terze parti **presso magazzini** in conto lavorazione o deposito;
- Conferma andamento possibili cause in essere (e concluse) dal **consulente fiscale**, dal **consulente del lavoro** e dai **legali**
 - Conferma esistenza dei contratti di **assicurazione**
 - **Consociate**

Il revisore dovrà valutare secondo il proprio giudizio professionale la necessità apportare gli opportuni adattamenti ed integrazioni richiesti dalle specifiche circostanze

ACCURATEZZA E VALUTAZIONE DELLE PASSIVITA' POTENZIALI

1. Raccolta di informazioni o dati dall'ufficio legale interno della società ottenendo una comprensione globale sulle procedure in essere seguite in caso di contestazioni e cause, determinando chi sono i referenti aziendali coinvolti e quali consulenti o collaboratori esterni sono interpellati in base alla materia oggetto di diatriba: consulente del lavoro, fiscalista, commercialista, studio legale di riferimento (È prassi constatare che, in caso di aziende di minori dimensioni, tali funzioni sono sovente esternalizzate a professionisti esterni, che interagiscono direttamente con la direzione aziendale; nelle aziende più strutturate è, invece, solitamente operativo un dipartimento legale interno che, in base alle aree di specializzazione forense delle risorse inserite, detiene competenze ed informazioni più settoriali)

....

ACCURATEZZA E VALUTAZIONE DELLE PASSIVITA' POTENZIALI

- 2. Richiesta di conferma esterna ai professionisti** che assistono l'azienda in controversie legali di vario genere: **chiedere l'elenco delle cause in corso** e/o di quelle per cui sia stato avviato l'iter di un contenzioso legale (richiesta di risarcimento per errori nella fornitura da parte di clienti, rivendicazione di competenze non erogate da parte di dipendenti, richieste di pagamento da parte dei fornitori per scadenza dei termini contrattualmente definiti, verbali di verifica e ispezione da parte di autorità pubbliche, ...), **con evidenza degli importi oggetto di contestazione, degli eventuali interessi e spese legali accessori, e soprattutto con una stima (espressa in percentuale, magari) del grado di probabile soccombenza dell'azienda.**

ISA ITALIA 540: POSTE DI STIMA CONTABILI

PROCEDURA DI CIRCULARIZZAZIONE

Attività	Soggetto
1. Fornire i tabulati (clienti e fornitori) e nominativi	Società
2. Selezione soggetti da circularizzare	Revisore
3. Invio format	Revisore
4. Predisposizione lettere:	Revisore
a) Individuare per ciascun soggetto da circularizzare la lettera di circularizzazione corrispondente;	
b) riversare il contenuto della lettera su carta intestata della società	
c) Inserisce l'indirizzo del destinatario: individuare con maggiore precisione possibile la persona a cui indirizzare tale comunicazione; soprattutto nei casi in cui il soggetto circularizzato sia un'impresa o Ente di grandi dimensioni, sarà tanto più probabile ricevere una risposta alla richiesta di conferma esterna relativo ad una informazione relativa ad un saldo contabile, transazione, accordo o contratto	
d) Esclusivamente per i clienti (Italia e estero) occorre inserire il saldo al 31.12. indicando separatamente i crediti coperti da effetti (ri.ba). Inoltre occorre stampare l'estratto conto clienti a partite aperte (che deve coincidere con il saldo riportato nella lettera) ed allegarlo alla lettera);	
e) Le lettere devono essere firmate dal legale rappresentante della società	

PROCEDURA DI CIRCULARIZZAZIONE

Attività	Soggetto
5) Condivisione al revisore delle lettere firmate e degli indirizzi	Società
6) Verifica degli indirizzi (ISA Italia 505 – A.6). Per le PEC, esiste www.inipec.gov.it in considerazione soprattutto della possibilità di poter mantenere il dovuto controllo sulle richieste di conferma.	Revisore
7) Invio lettere ai soggetti selezionati (I richiesta)	Revisore tramite la propria PEC / raccomandata / posta
8) Invio lettere ai soggetti selezionati (II richiesta)	
9) Ricevimento risposta	Le risposte devono pervenire direttamente al revisore, non alla società
10) Verifica risposta e riconciliazione	Società / revisore
11) Procedura alternativa	Società / revisore

PROCEDURA DI CIRCULARIZZAZIONE

- Tale attenzione è dovuta al fatto che ogni risposta a richiesta di conferma esterna comporta, intrinsecamente, rischi di intercettazione, alterazione o frode, a prescindere dalla modalità prescelta per l'invio.

In conclusione:

La richiesta di conferma è infatti materialmente predisposta dalla società revisionata, che la stampa su propria carta intestata e la sottoscrive, indicando di fornire le risposta direttamente al revisore, ed è quindi fondamentale che il revisore possa accertarsi che una volta predisposta correttamente la lettera, questa venga correttamente inviata in modo tale da raggiungere il destinatario previsto. A tal fine, il revisore deve prestare attenzione alla verifica della completezza degli indirizzi inseriti, assicurandosi di effettuare gli invii in prima persona, oltre che a sincerarsi che il proprio recapito sia fedelmente riportato nella comunicazione per agevolare l'invio della risposta da parte del soggetto circularizzato. Da un punto di vista pratico, il revisore può decidere di allegare alla lettera di circularizzazione anche una busta pre-affrancata dove sia già correttamente indicato il suo recapito, al fine di agevolare il soggetto circularizzato nell'invio della risposta

ASPETTI A CUI PRESTARE ATTENZIONE

- Occorre documentare la circolarizzazione:
 - destinatari?
 - data primo invio?
 - data eventuale secondo invio?
 - invio effettuato da?
- Con riferimento alla verifica dell'esistenza ed accuratezza dei crediti verso clienti potrebbe essere opportuno attuare una parallela verifica della competenza dei collegati ricavi di vendita, circolarizzando non solo clienti con saldo positivo alla data di chiusura di bilancio, ma (qualora opportuno ed utile) anche clienti con saldo pari a 0 che, nel corso dell'esercizio, hanno effettuato rilevanti transazioni con l'azienda soggetta a revisione. In questo modo, magari allegando alla richiesta di conferma esterna anche il partitario delle movimentazioni dell'esercizio, si potrebbe ottenere conferma circa la competenza e la correttezza dei ricavi registrati nei confronti del determinato cliente, che potrebbero rappresentare un importo significativo.

ASPETTI A CUI PRESTARE ATTENZIONE

- Le richieste di conferma esterna, oltre a produrre elementi probativi sufficienti ed appropriati per verificare i normali saldi di bilancio, **potrebbero essere utilizzate anche per analizzare le operazioni o i saldi anomali**. All'interno dei partitari clienti o fornitori potrebbero, ad esempio, essere presenti clienti con saldo negativo o fornitori con saldo positivo, che possono essere imputabili ad errori o ritardi nelle registrazioni contabili oppure fornire elementi al revisore per dubitare della veridicità delle sottostanti operazioni. In queste circostanze, il revisore potrebbe ritenere appropriato procedere attraverso una richiesta di conferma esterna, magari dopo aver ottenuto preliminari spiegazioni dalla direzione; sarà, a tal proposito, opportuno valutare la concreta possibilità che il soggetto circularizzato risponda alla richiesta e se tale risposta possa essere ritenuta affidabile.

DOCUMENTARE LA CIRCOLARIZZAZIONE – ESEMPIO

Rif. carta di lavoro: 200.C.

ALFA CONVEGNI SPA

Bilancio al 31/12/2022

Richieste di conferma a clienti

RICHIESTE DI CONFERMA

Determinazione del campione

Metodo di selezione del campione:

La selezione è stata effettuata con il metodo dei MUS (metodo statistico) poichè il saldo è composto da un elevato numero di clienti con saldo frammentato. Si ritiene maggiormente rappresentativo rispetto agli altri metodi.

Richiesta di conferma saldi al: 31/12/2022

Totale crediti v/clienti alla medesima data: 36.545.658,00 €

Elenco clienti circolarizzati

Cliente	Saldo scheda contabile società	Peso % del singolo credito sul totale	Sollecito	Note
010016	15.256,75 €	0,04 %	No	
010243	108.472,10 €	0,30 %	No	
010387	2.357.914,73 €	6,45 %	Si	
014625	186.546,48 €	0,51 %	No	

Totale crediti circolarizzati: 9.132.575,32 €

% crediti circolarizzati sul totale crediti v/clienti: 24,99 %

DOCUMENTARE LA CIRCOLARIZZAZIONE – ESEMPIO

ESITI DELLE RICHIESTE

Gli esiti delle richieste di conferma ai clienti sono i seguenti:

Cliente	Data primo invio	Data sollecito	Saldo scheda contabile società	Data risposta	Saldo scheda contabile cliente	Esito	Differenza	Note
010016	13/01/2023	25/02/2023	15.256,75 €			non è pervenuta risposta		1
010243	13/01/2023		108.472,10 €	31/01/2023	56.588,00 €	la differenza risulta riconciliata		2
010387	13/01/2023		2.357.914,73 €	31/01/2023	2.256.635,61 €	la differenza risulta riconciliata		3
014625	13/01/2023		186.546,48 €	31/01/2023	175.263,00 €	i saldi non corrispondono	11.283,48 €	4
030111	13/01/2023	25/02/2023	437.554,34 €			non è pervenuta risposta		5

NOTE:

- 1) Procedure alternative effettuate per un campione del 45% degli incassi e verifica dei DDT di vendita
- 2) L'incasso della fattura 4832/2022 è stato accreditato in banca in data 02/01/2023. La differenza è correttamente registrata nell'anno di incasso. Non sono emerse anomalie.
- 3) La fattura 1022/2022 è stata registrata dal cliente nel 2023. E' stata presa copia della fattura e del DDT e verificando gli incoterm è risultato che è di competenza dell'esercizio 2022, per cui non vi sono anomalie ed il saldo in contabilità è corretto
- 4) La differenza è dovuta a note credito da ricevere non registrate in contabilità. A seguito di segnalazione la N.C. per errata fatturazione (merce seppur nell'ordine, annullata telefonicamente e quindi non richiesta). Il responsabile amministrativo ritiene tale N.C. non dovuta. Per precauzione indichiamo il delta nella tabella degli errori non corretti e prima della relazione verificheremo eventuali sviluppi e prenderemo decisione se si tratta di un mancato stanziamento o meno.
- 5) Sono state effettuate le procedure alternative per un campione del 89% (sugli incassi). È stata verificata altresì la competenza con il CMR

DOCUMENTARE LA CIRCOLARIZZAZIONE – ESEMPIO

Esiti	Importi	% sul campione
Saldi che corrispondono e saldi riconciliati	7.504.446,34 €	82,17 %
Saldi che non corrispondono	186.546,48 €	2,04 %
Non è pervenuta risposta	1.441.582,50 €	15,79 %
Totale crediti circolarizzati	9.132.575,32 €	100,00 %
Totale differenza	11.283,48 €	0,12 %

Conclusioni:

Tutti i saldi sono stati riconciliati e non sono emerse anomalie, ad eccezione del cliente XX dove è emersa una differenza di 11 migliaia di euro dovuta a note credito da ricevere non registrate in contabilità. A seguito di segnalazione la N.C. per errata fatturazione (merce seppur nell'ordine, annullata telefonicamente e quindi non richiesta). Il responsabile amministrativo ritiene tale N.C. non dovuta. Per precauzione indichiamo il delta nella tabella degli errori non corretti e prima della relazione verificheremo eventuali sviluppi e prenderemo decisione se si tratta di un mancato stanziamento o meno.

REPORT DI REVISIONE

N. rif. Carta di lavoro: 200.C.

Dati compilazione e controllo

Nominativo	Data compilazione	Data controllo	Firma
ROSSI Luca - collaboratore	09/01/2023		
ROSSI LUCIA - Sindaco	01/03/2023		
VERDI ALBERTO - Sindaco		02/03/2023	

I TRE POSSIBILI ESITI DELLA CIRCULARIZZAZIONE

1. Il Cliente dà conferma delle risultanze della società

Tale conferma costituisce un elemento probativo della validità delle asserzioni oggetto di verifica;

La lettera di conferma va archiviata nel materiale di supporto delle carte di lavoro;

Occorre compilare una carta di lavoro con l'elenco delle circularizzazioni con risposta affermativa.



2. Il Cliente è in disaccordo con le risultanze della società

Occorre riconciliare le risultanze del Cliente con quelle della società.



3. Il Cliente non risponde

Si devono mettere in atto procedure alternative



RICONCILIAZIONE RISULTANZE CLIENTE

Società **Alfa Convegni Srl**
Riconciliazione risposta cliente **OPEN DOT COM** **C/102-2**

Saldo in contabilità 10.000,00

Operazioni registrate dal cliente ma non risultanti dalla società:	-	7.000,00	Data contabile bancaria	Data registrazione società	Conclusioni
- Bonifico effettuato il 29/12	-	3.000,00	31/12/	02/01/n+1	Errore
- Bonifico effettuato il 31/12	-	4.000,00	02/01/	05/01/n+1	ok

Operazioni non registrate dal cliente ma risultanti dalla società:	1.000,00	Data spedizione	Conclusioni
- fattura elettronica 3226 del 31,	1.000,00	31/12/	ok

Saldo confermato dal cliente 2.000,00



MANCATA RISPOSTA - PROCEDURE ALTERNATIVE



1. Con l'estratto conto delle partite aperte del cliente, verificare eventuali incassi successivi (di importi inclusi nell'estratto conto);
2. richiedere la contabile bancaria di tali incassi;
3. in assenza di incassi successivi (eventualmente anche per crediti non ancora scaduti), richiedere la documentazione di supporto (ordini o contratti, documenti di spedizione, fatture, altra documentazione proveniente o sottoscritta dal cliente che possa fornire elementi probativi dell'esistenza dei crediti);
4. informarsi sul credito (scadenze, facilità di incasso, ecc.);
5. formalizzare le procedure alternative.



RIFIUTO DA PARTE DELLA DIREZIONE

- Sovente, la direzione rifiuta l'autorizzazione all'invio delle richieste di conferme esterne nei confronti di quei soggetti con i quali sono in corso controversie legali o trattative di altri genere: nel caso in cui il revisore giudichi il rifiuto da parte della direzione **legittimo e/o ragionevole**, può decidere di adottare procedure alternative di revisione che possano consentirgli di ottenere comunque sufficienti ed appropriati elementi probativi;
- Il mancato invio **anche solo di una richiesta di conferma esterna potrebbe** avere implicazioni sia sulla valutazione dei rischi effettuata dal revisore, con la conseguente necessità di doverla rivedere alla luce dei nuovi elementi emersi, soprattutto qualora si ravvisino i presupposti di un **rischio di frode, sia sulla tempistica, natura ed estensione del piano di revisione inizialmente definito**

Richiesta bancaria

(da stampare su carta intestata della società)

Spett.le
Intesa Sanpaolo S.P.A

In relazione allo svolgimento della revisione del bilancio della nostra società per l'esercizio chiuso al 31/12/2022, Vi preghiamo di fornire per iscritto le seguenti informazioni al nostro Presidente del Collegio Sindacale

BIANCHI MARIO
CORSO ROMA 25
12100 CUNEO
PEC@PEC.IT

Operazioni che avevamo in corso alle ore 24 del giorno 31/12/2022 con Voi.

Vi autorizziamo, anche in deroga alle norme ed alla prassi relativa al segreto delle operazioni bancarie od a qualsiasi eventuale intesa scritta o verbale esistente, a fornire al predetto Presidente del Collegio Sindacale tutte le informazioni previste dal modulo normalizzato in uso presso le Aziende di credito ed a tale riguardo Vi precisiamo che:

- il limite di importo da indicare al punto 11.1 è Euro 500
- le date da indicare al punto 11.3 sono le seguenti: tra il 01/01/2023 e il 15/01/2023

Vogliate anche confermare sul modulo ABI le operazioni fuori bilancio (così come definite al punto 5.10 del capitolo 1 del provvedimento Banca d'Italia 15/7/92) in corso con Voi alla data del 31/12/2022, precisando, secondo i casi, capitali di riferimento, titolo sottostante, margini in essere, premi incassati e/o pagati, modalità di determinazione e scadenza dei flussi futuri, scadenza del contratto.

Vogliate considerare questa nostra richiesta alla stregua di istruzioni irrevocabili da noi impartite. Vi informiamo che i dati assunti dal revisore, titolare del trattamento, saranno utilizzati esclusivamente ai fini della revisione legale dei conti del nostro bilancio e saranno conservati a cura dello stesso in archivi cartacei ed in archivi elettronici nel rispetto delle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente. Si rinvia al sito del Garante Privacy (www.garanteprivacy.it) per i diritti spettanti all'interessato a propria tutela.

Vi ringraziamo anticipatamente per la Vostra cortese collaborazione e con l'occasione porgiamo distinti saluti.

ALFA CONVEGNI SPA

(firma Legale rappresentate o Procuratore)

TORINO, 28/11/2023

	DATA PRIMO INVIO	DATA SOLLECITO	DATA RISPOSTA
Intesa Sanpaolo S.P.A	13/01/2023		31/01/2023
Unicredit Banca Spa	13/01/2023	31/01/2023	01/03/2023



I MODULI ABI / REV

1) CONTI IN ESSERE IN EURO E/O DIVISA

Tipo di Conto	N. del Conto	Fido			Saldo contabile			Condizioni vigenti			Competenze maturate e non ancora addebitate o accreditate			Rif. Note
		Divisa	Ammontare	Scadenza	Divisa	Segno	Importo	Tassi Debitori	Tassi Creditori	C.M.S.	Divisa	Segno	Saldo	
MF		EUR	100,00	a revoca										1).
MF		EUR	00,00	a revoca										2).
MF		EUR	00,00	a revoca										3).
CC		EUR	30,00	a revoca	EUR	C	328,30		0,0000		EUR	D	637,79	4).
CC		EUR	0,00	a revoca	EUR	C	0,00		0,0000		EUR	D	15,46	
CA		EUR	37,92	a revoca	EUR	D	59,08		0,0000		EUR	D	188,55	5).
CA		EUR	17,23	a revoca	EUR	D	72,31		0,0000		EUR	D	67,21	6).
CA		EUR	30,92	a revoca	EUR	D	33,33		0,0000		EUR	D	105,62	7).
CDV		USD	0,00	a revoca	USD	C	1,22		0,0000		EUR	C	0,00	
CDV		CNY	0,00	a revoca	CNY	C	18,58		0,0000		EUR	C	0,00	

Note

1).	L/c per anticipo fatture
2).	L/c per ant. contr/ordini export
3).	L/c per antexport
4).	L/c per APC Euro 450.000 (tasso debitore 0,833%) e L/c per APC a tassi differenziati (tasso debitore 6,81%)
5).	Finimport
6).	Finimport
7).	Finimport





2) GARANZIE PRESTATE DALLA BANCA PER CONTO DELLA SOCIETA'

Nr Rapporto	Descrizione	Accensione	Scadenza	Divisa	Valore Nominale o Quantità	Fido Operativo	Rif. Note
03124 - 820000738310	FIDEIUSSIONE	08-10-2019	08-10-2020	EUR	30.000,00	30.000,00	1).
Note							
1).	In utilizzo di linea di credito per impegni di firma commerciali di euro 30.000,00						

3) EFFETTI E DOCUMENTI DELLA SOCIETA' PRESSO LA BANCA PER LO SCONTO, L'ACCREDITO S.B.F. O L'INCASSO

A) Scontati e non ancora scaduti

Descrizione	Divisa	Importo	Rif. Note
<i>Negativo</i>			

B) Presentati per lo sconto e non ancora accreditati o accolti

Descrizione	Divisa	Importo	Rif. Note
<i>Negativo</i>			

C) Accreditati s.b.f. e non ancora scaduti

Descrizione	Divisa	Importo	Rif. Note
CONTO BLOCCATO INFRUTTIFERO(SBF TASSI DIFFERENZIAT	EUR	30.000,00	1).
Note			
1).	Conto 48100000048052 bloccato infruttifero		





OPEN Dot Com

Società dei Dottori Commercialisti

D) Presentati per l'accredito s.b.f. e non ancora accreditati o accolti

Descrizione	Divisa	Importo	Rif. Note
<i>Negativo</i>			

E) Accolti per l'incasso e non ancora accreditati

Descrizione	Divisa	Valore Nominale o Quantità	Rif. Note
<i>Negativo</i>			

F) Presentati per l'incasso e non ancora accolti

Descrizione	Divisa	Importo	Rif. Note
<i>Negativo</i>			

G) Factoring

Descrizione	Divisa	Importo	Rif. Note
<i>Negativo</i>			

H) Anticipo su effetti e documenti s.b.f.

Nr Rapporto	Descrizione	Accensione	Scadenza	Divisa	Valore Nominale o Quantità	Fido	Rif. Note
<i>Negativo</i>							



9) CONTRATTI DERIVATI QUOTATI SU MERCATI REGOLAMENTATI

Tipologia Del Contratto e Mercato di Negoziazione	Codice Contratto	Operaz. con o senza Scambio di Capitali	Acquisto Vendita	Divisa	Numero Contratti in Posizione	Valore Nominale Unitario	Valore Nominale Complessivo	Sottostante di Riferimento (Underlying)	Data Scadenza	Rif. Note
<i>Negativo</i>										

10) OPERAZIONI FUORI BILANCIO

Tipologia Del Contratto	N. Operazione	Operaz. con o senza Scambio di Capitali	Acquisto Vendita	Divisa	Importo Nozionale Contrattuale	Importo Nozionale alla Data di Riferimento	Sottostante di Riferimento (Underlying)	Data Stipula	Data Scadenza	Tasso Fisso Contrattuale o Prezzo Contrattuale	Tasso Variabile Contrattuale	Rif. Note
<i>Negativo</i>												

11) ALTRE NOTIZIE

11.1 Altre operazioni di importo superiore a Euro 500,00 diverse da quelle in precedenza menzionate e non riflesse sugli estratti conto già trasmesse alla Società o allegati alla presente, che potranno comportare addebiti, accrediti, concessioni di fido

Descrizione	Rif. Note
<i>Negativo</i>	

11.2 Descrizioni di eventuali intese di carattere particolare in base alle quali la Banca potrebbe effettuare operazioni per conto della società senza formale ordine scritto per le singole operazioni

Descrizione	Rif. Note
<i>Negativo</i>	

11.3 Conti estinti fra il 01-01-2012 e il 31-12-2012

Tipo Conto	N. del Conto	Data Estinzione	Rif. Note
ES	00175 - 2260 - 0000000062	09-02-2012	
ES	00175 - 2260 - 0000000080	12-10-2012	
ES	00175 - 24 - 0000000097	30-10-2012	



11.4 Operazioni a medio e lungo termine

Tipo Finanziamento	Forma Tecnica	Nr Finanziamento	Divisa	Importo Erogato	Debito Residuo	Data Prima Rata Impagata	Data Accensione	Data Erogazione	Data Scadenza	Tasso Descrizione	Tasso Percentuale	Rif. Note
MUTUO NON IPOTECARIO NON AGEV A TASSO VARIABILE		00175 - 600049	EUR	300.000,00	300.000,00	08-01-2019	08-11-2019	08-11-2019	08-05-2020	tasso indicizzato	4,50%	
MUTUO NON IPOTECARIO NON AGEV A TASSO VARIABILE		00175 - 60007	EUR	300.000,00	299.999,99	16-03-2019	16-03-2019	16-03-2019	16-03-2021	tasso indicizzato	4,50%	

11.5 Altre operazioni

Nr. Rapporto	Descrizione	Divisa o Unità	Valore Nominale	Valore Effettivo	Rif. Note
Negativo					

11.6 Sovvenzioni e altri finanziamenti non indicati nel prospetto '1-conti in essere'

Numero Del Conto	Fido			Saldo contabile			Tasso Debitore	Competenze maturate e non ancora addebitate o accreditate			Rif. Note
	Divisa	Ammontare	Scadenza	Divisa	Segno	Importo		Divisa	Segno	Saldo	
00175 -	EUR	440.000,00	a revoca	EUR	D	440.000,00	4,50%				1).

Note

1). Finanz su future esportazioni in Euro a residenti

11.7 Finanziamenti con fondi di terzi

Numero del Conto	Fido			Saldo contabile			Tasso Attivo	Rif. Note
	Divisa	Ammontare	Scadenza	Divisa	Segno	Importo		
Negativo								

11.8 Partite in sospeso debitorie e creditorie

Tipo di Conto	N. del Conto	Fido			Saldo contabile			Condizioni vigenti			Competenze maturate e non ancora addebitate o accreditate			Rif. Note
		Divisa	Ammontare	Scadenza	Divisa	Segno	Importo	Tassi Debitori	Tassi Creditori	C.M.S.	Divisa	Segno	Saldo	
Negativo														

LEGALE: RECUPERO CREDITI

...: credito scaduto di € 500,22 al 22.11.2003

... a mezzo bonifico

euro 381,38 in data 31/10/03

euro 1.000,00 in data 09/03

euro 602,22 in data 29/01/2004

In data 28/01/2004 la società ha inviato piano di rientro fino al 20.9.04, rate da € 100,00 al mese.

... L. IN LIQUIDAZIONE: fallimento; credito ammesso nel passivo per € 100,00; in attesa di future ripartizioni; attività liquidatoria non ancora terminata; in fase di recupero del credito; procedimento penale in corso a carico degli amministratori.

... S.R.L.: società fallita; credito ammesso al passivo del fallimento per € 100,00; da ultima relazione di ottobre 2003 la procedura sta provvedendo alla liquidazione del patrimonio; nessun riparto parziale ad oggi; in fase di recupero integrale.

... S.R.L. IN LIQUIDAZIONE: società dichiarata fallita; credito ammesso per € 100,00; in attesa delle future ripartizioni a seguito delle attività di liquidazione ad opera del curatore; in fase di recupero integrale.

... ELETTOFORNITURE: piano di rientro rispettato e integrale recupero del credito (€ 200,00).

A.S. DI ... LORENZO: (sorte capitale € 11.71,98); concordato preventivo omologato; pur non essendo terminata l'attività liquidatoria "sotto il profilo quantitativo le previsioni di soddisfacimento dei creditori contenute nel piano non appaiono raggiungibili", "risulta difficilmente ipotizzabile un soddisfacimento anche minimo dei creditori chirografari" come da ultima relazione periodica del Commissario

... essendo il debitore pluri protestato sono in corso ricerche patrimoniali ai fini di una positiva esecuzione per evitare non economiche spese di infruttuose esecuzioni.



**DOT
COM**

Il campionamento di revisione

OPEN Dot Com Spa

Società di servizi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

FONTI NORMATIVE

- ISA Italia 500 – *Elementi probativi*
- ISA Italia 530 – *Campionamento di revisione*
- Documento «*Approccio metodologico alla revisione legale affidata al collegio sindacale nelle imprese di minori dimensioni*» pubblicato dal CNDCEC ad Aprile 2018

CAMPIONAMENTO DI REVISIONE

Cos'è?

L'applicazione delle procedure di revisione su una percentuale inferiore al 100% degli elementi che costituiscono una popolazione, in modo che tutte le unità di campionamento abbiano una possibilità di essere selezionate così da fornire al revisore elementi ragionevoli in base ai quali trarre le proprie conclusioni sull'intera popolazione (ISA Italia 530.5).

Il campionamento di revisione consente al revisore di acquisire e valutare elementi probativi relativi ad alcune caratteristiche degli elementi selezionati al fine di permettere al revisore di formarsi una conclusione sulla popolazione dalla quale il campione è estratto. Il campionamento di revisione può essere applicato utilizzando sia un approccio statistico che un approccio non statistico di campionamento (ISA Italia 530.A4).

ALCUNE DEFINIZIONI

POPOLAZIONE: insieme completo dei dati da cui è selezionato un campione e sul quale il revisore intende trarre le proprie conclusioni.

CAMPIONE: sottoinsieme della popolazione, tendenzialmente di dimensioni ridotte, ma avente le stesse caratteristiche e soprattutto bilanciato al suo interno allo stesso modo

RISCHIO DI CAMPIONAMENTO: rischio che le conclusioni del revisore, sulla base di un campione, possano essere diverse da quelle che si sarebbero raggiunte se l'intera popolazione fosse stata sottoposta a procedura di revisione → mancata rilevazione di un errore significativo → giudizio di revisione inappropriato

DIMENSIONE DEL CAMPIONE

Quanto deve essere ampio il campione selezionato? DIPENDE! Vanno considerati alcuni fattori, ad esempio:



- Aumento della valutazione del rischio di revisione da parte del revisore
- Aumento del livello di sicurezza da parte del revisore
- Aumento dell'aspettativa dell'errore che il revisore si aspetta di riscontrare (a causa di procedura di valutazione del rischio, risultati di procedure di conformità, risultati di altre procedure di validità)



- Aumento dell'utilizzo di altre procedure di validità (verifiche di dettaglio o procedure di analisi comparativa) rivolte alla medesima asserzione
- Aumento dell'errore accettabile
- Stratificazione della popolazione

TIPOLOGIE DI CAMPIONAMENTO

Verifica efficace → elementi probativi appropriati e SUFFICIENTI

Quando sono sufficienti? Quando il rischio di campionamento è ridotto ad un livello accettabilmente basso.

I metodi a disposizione del revisore per selezionare le voci da sottoporre a verifica sono:

1. **Selezione integrale**
2. **Campionamento soggettivo o ragionato (campionamento non statistico)**
3. **Campionamento statistico**

→ E' anche possibile applicare una combinazione dei suddetti metodi, a seconda delle circostanze e/o all'evolversi dell'intensità del rischio di revisione

1. SELEZIONE INTEGRALE

Appropriata quando:

- La popolazione è costituita da un numero limitato di voci di valore elevato;
- Vi è un rischio di revisione significativo e non vi sono altri metodi che forniscono elementi probativi sufficienti e appropriati

2. CAMPIONAMENTO SOGGETTIVO O RAGIONATO (c.d. selezione di voci specifiche)

Appropriato quando il revisore possiede una profonda comprensione dell'impresa, dei rischi di errori significativi e delle caratteristiche della popolazione da verificare.

Ad esempio, una selezione basata su tale logica potrebbe includere:

- Tutte le voci superiori ad un certo importo;
- Voci sospette, inusuali o particolarmente soggette a rischio;
- Voci nelle quali in passato sono stati riscontrati errori;

ATTENZIONE → metodo molto efficiente MA NON RAPPRESENTA UN CAMPIONAMENTO DI REVISIONE



Scelta soggettiva => non tutte le unità di campionamento hanno la possibilità di essere selezionate => la selezione non rappresenta un campione rappresentativo della popolazione

Cosa fare? Eventualmente, integrare con altri test /procedure

3. CAMPIONAMENTO STATISTICO

Rappresenta il vero e proprio campionamento di revisione!

Infatti, solo con il campionamento statistico, possiamo rispettare il principio cardine del campionamento di revisione secondo il quale "*ciascuna unità di campionamento abbia una probabilità definita di essere selezionata*" (ISA Italia 530.A12).

Approccio di campionamento che, per essere tale, DEVE avere le seguenti caratteristiche:

- Selezione casuale degli elementi del campione;
- Utilizzo del calcolo delle probabilità per valutare i risultati del campione

3. CAMPIONAMENTO STATISTICO

- Campionamento statistico:
 - Campionamento statistico casuale stratificato o non stratificato;
 - Campionamento sistematico;
 - Campionamento a blocchi;
 - Campionamento per unità monetarie (Monetary Unit Sampling)

3. CAMPIONAMENTO STATISTICO

Campionamento statistico casuale stratificato o non stratificato

- Le unità della popolazione sono trattate come una massa unica omogenea
- Selezione casuale del campione attraverso generatori di numeri casuali, ossia software di randomizzazione on line o formule su fogli di calcolo Excel;
- Miglioramento dell'efficienza del test attraverso la stratificazione in sottopopolazioni distinte aventi una specifica caratteristica (ad esempio il valore monetario o l'anzianità di un credito/debito): in tal modo si riduce la variabilità degli elementi all'interno di ciascun strato e si riduce la dimensione del campione, senza aumentare il rischio di campionamento

3. CAMPIONAMENTO STATISTICO

Campionamento sistematico

- Il numero delle unità di campionamento è diviso per la dimensione del campione desiderata, al fine di ottenere un intervallo di campionamento, ad esempio n ;
- Determinato il punto di partenza tra le prime n unità (in modo casuale o no), viene selezionata ogni n -esima unità successiva di campionamento
- Ad esempio, il revisore vuole selezionare un campione di 50 unità in una popolazione di 10.000 unità: in questo caso, l'intervallo di campionamento è pari a 200. Il revisore sceglie quindi un numero di partenza (possibilmente in modo casuale), ad esempio 100 → il campione sarà formato da 100, 300, 500, 700, ecc...

3. CAMPIONAMENTO STATISTICO

Campionamento a blocchi

- Selezione di uno o più gruppi di elementi consecutivi nell'ambito della popolazione
- Esempio:

Tipologia del saldo "Crediti verso clienti"	Criterio di selezione delle voci da circolarizzare
Tutti i crediti maggiori di XXX	Selezione di tutte le voci
Crediti compresi tra YYY e XXX	Selezione di una voce ogni tre
Crediti inferiori a YYY	Nessuna selezione

- Metodologia sicuramente efficiente ma non è un vero campionamento di revisione, infatti il revisore non può trarre conclusioni sull'intera popolazione, poiché gli elementi in sequenza hanno generalmente caratteristiche analoghe tra di loro ma diverse da quelle degli elementi situati altrove nell'ambito della popolazione (=> selezione poco eterogenea)

3. CAMPIONAMENTO STATISTICO

Campionamento per unità monetarie (M.U.S., Monetary Unit Sampling)

- Selezione ponderata per il valore, in cui la dimensione, la selezione e la valutazione del campione conducono ad una conclusione di natura monetaria
- Evoluzione del metodo sistematico
- Ampia applicazione nella revisione delle piccole e medie imprese
- Utilizzo nei test di sostanza più comuni, quali conferme esterne di crediti e debiti commerciali e inventari di magazzino

ESEMPIO DELL'APPLICAZIONE DEL M.U.S.

Procedura di selezione di un campione di clienti per circolarizzazioni

- Eliminazione dei clienti aventi condizioni particolari (ad es. aventi procedure concorsuali in atto);
- Stratificazione dei crediti in base al loro importo, assegnando ad ogni strato uno specifico criterio di selezione (ad es. selezioneremo tutti i clienti aventi saldo > sign. operativa, mentre al di sotto di tale importo, effettueremo il vero e proprio campionamento di revisione);
- Definizione del livello di rischio dell'area di bilancio (alto, moderato, basso o minimo);
- Determinazione "automatica" di un *fattore di confidenza* (R-factor), come da tabella di seguito riportata (vedasi Documento Metodologico del CNDCEC):

RMM (Rischio di errori significativi)	Livello di sicurezza	R-Factor
Minimale	50%	0,67
Basso	63%	1
Moderato	86%	2
Alto	95%	3

ESEMPIO DELL'APPLICAZIONE DEL M.U.S.

- Calcolo della significatività operativa;
- Calcolo dell'intervallo di campionamento:

$$\text{Intervallo di campionamento} = \text{Significatività operativa} / \text{Fattore di confidenza}$$

- Calcolo della dimensione del campione:

$$\text{Dimensione del campione} = \frac{\text{Dimensione monetaria dell'universo da cui estrarre il campione}}{\text{Intervallo di campionamento}}$$

ESEMPIO DELL'APPLICAZIONE DEL M.U.S.

- Esempio numerico:

Scopo della verifica	Identificare il numero di clienti da circolarizzare relativamente alla voce di crediti verso clienti
Livello di rischio residuo della voce "Clienti"	Alto
Totale della voce "Crediti verso clienti" (che rappresenta la dimensione monetaria dell'universo da cui estrarre il campione)	138.863
Livello e fattore di confidenza	95% -> 3
Significatività operativa	15.000

Intervallo di campionamento = $15.000 / 3,0 = 5.000$

Dimensione del campione = $(138.863) / 5.000 = 28$

- L'estrazione del campione dei 28 clienti può avvenire in vari modi: ad esempio, si può usare il medesimo metodo del campionamento sistematico, oppure diversi altri metodi statistici applicabili tramite apposite formule su foglio Excel (vedasi documento metodologico CNDCEC pagg. 180-181) ●●●●●

ESEMPIO DELL'APPLICAZIONE DEL M.U.S.

- Infine proiettiamo gli eventuali errori rilevati sull'universo della popolazione:

Saldo corretto	Saldo contabile	Errore riscontrato	Errore %
500	400	100	20,00%
350	200	150	42,86%
600	750	(150)	(25,00%)
Errore percentuale totale			37,86%
Errore percentuale medio = $37,86 / 28$ (dimensione del campione)			1,3518%
Errore proiettato = $1,3518\% * 138.863$			1.877,15 (euro)

- Essendo l'errore proiettato (1.877 euro) < significatività operativa (15.000 euro), il revisore è in grado di concludere, ad un livello di confidenza del 95%, che la voce in esame non contiene errori significativi.





**DOT
COM**

Pianificazione dell'inventario fisico di magazzino ISA ITALIA 501

OPEN Dot Com Spa

Società di servizi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

FONTI NORMATIVE

- ISA Italia 501 – *Elementi probativi – Considerazioni specifiche su determinate voci*
- Documento «*Approccio metodologico alla revisione legale affidata al collegio sindacale nelle imprese di minori dimensioni*» pubblicato dal CNDCEC ad Aprile 2018

RIMANENZE DI MAGAZZINO

OBIETTIVO (ISA Italia 501.4)



Acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati riguardanti

- l'esistenza e
- le condizioni delle rimanenze

mediante:

- ❑ presenza alla conta fisica delle rimanenze, tranne nei casi in cui non sia fattibile, al fine di:
 - valutare le istruzioni/procedure aziendali degli inventari;
 - osservare lo svolgimento delle procedure di conta;
 - svolgere ispezioni e conte di verifica su campioni di rimanenze;
- ❑ Svolgimento delle procedure di revisione sulle registrazioni inventariali finali, per stabilire se riflettano accuratamente i risultati effettivi della conta fisica delle rimanenze

ANALISI COMPARATIVA SULLE RIMANENZE

Per le rimanenze, nello specifico si può analizzare:

- la variazione del saldo delle rimanenze rispetto agli anni precedenti;
- lo scostamento rispetto a quanto previsto nel budget;
- l'andamento dell'indice di rotazione delle scorte (rapporto costo del venduto/rimanenze);
- i movimenti del fondo svalutazione magazzino.

Quali test per quali asserzioni?

ASSERZIONI PER LE RIMANENZE IN UNA PMI

- Esistenza → Inventario fisico (ma anche circolarizzazioni)
- Completezza → Inventario fisico (ma anche cut off)
- Accuratezza → Inventario fisico
- Valutazione → analisi della determinazione del costo, verifica con il prezzo di mercato, esame del fondo svalutazione, controllo dell'omogeneità di principi contabili

INVENTARIO FISICO DI MAGAZZINO

OBIETTIVO



Verificare la corrispondenza delle quantità fisiche con quelle esposte in contabilità (e, se esistente, con la contabilità di magazzino), e, nel caso, richiedere di apportare le rettifiche necessarie

E' una procedura obbligatoria? **SI', SEMPRE**, "*qualora le rimanenze siano significative nell'ambito del bilancio*" (solitamente si intende > significatività operativa)

INVENTARIO FISICO DI MAGAZZINO

L'ampiezza del campionamento dei codici che saranno oggetto della conta fisica dipende da:

- ❖ risultati ottenuti da eventuali precedenti procedure di conformità sul ciclo magazzino
- ❖ eventuale esperienza accumulata negli anni precedenti dal revisore
- ❖ significatività del valore della voce Rimanenze
- ❖ complessità intrinseca delle merci oggetto di conta

PRIMA DELL'INVENTARIO FISICO

- verificare l'esistenza di una procedura inventariale formalizzata e di istruzioni adeguate al personale:
 1. identificazione dell'unità di misura da utilizzare per la conta
 2. separazione delle merci non di proprietà
 3. indicazione della dislocazione fisica degli articoli
 4. separazione di beni obsoleti o in slow moving;
- inviare le richieste di conferma ai terzi (merci presso terzi);
- verificare l'avvenuta predisposizione dei documenti inventariali (cartellini prenumerati o tabulati ciechi);
- ottenere il tabulato completo dei codici prodotto, non solo dei codici prodotto con quantità positiva;
- evidenziare la necessità di produzione ferma (no merci in entrata/uscita durante la conta).

PROBLEMATICHE COMUNI

- "La conta fisica sarà effettuata ad una data diversa dal 31/12!"



- A livello sostanziale non cambia nulla; il revisore dovrà solamente svolgere una procedura di revisione aggiuntiva, denominata *bridging*, attraverso la quale prendere copia dei giustificativi (bolle di carico/scarico, report di produzione) alla base delle movimentazioni in entrata e in uscita tra il 31/12 e la data della conta fisica (oltre che le registrazioni in contabilità di magazzino, laddove esistente)

PROBLEMATICHE COMUNI

- *"La presenza del revisore alla conta fisica non è possibile, sarebbe troppo pericoloso!"*



- Svolgimento di procedure alternative: presa copia di giustificativi di vendita di prodotti finiti e/o merci acquistati/prodotti prima della conta fisica. Laddove tali procedure alternative non diano al revisore una ragionevole sicurezza della correttezza significativa del valore dello stock di magazzino



- Giudizio con rilevi, oppure
- Impossibilità di esprimere un giudizio

PROBLEMATICHE COMUNI

- "La stragrande maggioranza della merce è presso un depositario, nel magazzino centrale ci sono pochi codici!"



- sicuramente si dovrà effettuare una procedura di conferma esterna dei depositari esterni (ex ISA Italia 505). Laddove, a seconda delle circostanze, sorgessero dubbi sull'affidabilità dei numeri indicati del depositario, il revisore dovrà inevitabilmente effettuare una conta fisica presso il depositario;
- inoltre, se il valore del magazzino centrale, alla data di bilancio, è realmente esiguo, il revisore può decidere di non presenziare alla conta fisica

PUNTI DI ATTENZIONE PER EVITARE ALCUNI ERRORI DURANTE L'INVENTARIO FISICO

- Attenzione ad impostare correttamente il lavoro, è impossibile rimediare successivamente;
- se la conta si basa su alcuni strumenti di misurazione, verificare che siano appropriati (es. acquisire copia ultimo certificato di taratura della bilancia);
- verificare che il rischio di doppi conteggi sia scongiurato (apposizione di segni o di appositi adesivi sui beni già contati);
- occorre affidarsi a personale specialistico qualora necessario (difficoltà di conteggi o forte influenza di fattori fisici);
- ottenere dalla società, prima dell'inventario fisico, copia della stampa del tabulato di magazzino con le quantità contabili;
- **NON** fornire mai preventivamente le quantità dei codici selezionati per la conta fisica al magazziniere che accompagna il revisore durante le conte → evitare conteggi "superficiali" e "accomodanti".

ASPETTI PRATICI DELL'INVENTARIO FISICO

- Abbigliamento adeguato;
- procedura di conta fisica formalizzata per iscritto e personale istruito sul da farsi, revisore informato su date e luoghi;
- separazione dei compiti (supervisione della conta fisica da parte di personale esterno al magazzino);
- produzione ferma (no merci in entrata/uscita durante la conta);
- chiara separazione dei beni non di proprietà, che devono trovarsi in un'area specificamente delimitata;
- utilizzo di cartellini inventariali prenumerati (o quantomeno i «tabulati ciechi»), **divieto di correzioni sui cartellini.**

ANALISI DEL RISCHIO E CALCOLO DEL CAMPIONE

- Valgono le considerazioni espresse per i crediti verso clienti per la selezione di quanti e quali elementi verificare
- Diversamente dai clienti, la stratificazione per le rimanenze può essere fatta per diversi criteri, tra cui:
 - valore unitario del codice articolo,
 - valore complessivo del codice articolo,
 - fast moving,
 - slow moving,
 - linee o famiglie di prodotto,
 - codice fornitore,
 - prodotti con numerose rettifiche inventariali,
 - codici con quantità negative.

DURANTE L'INVENTARIO FISICO

- Visitare tutti i reparti, facendo anche attenzione a:
 - prodotti che appaiono obsoleti o in cattivo stato
 - completezza delle conte
 - delimitazione area in cui si trovano beni non di proprietà
 - effettivo fermo della produzione (no materiale in entrata/uscita);
- osservare la conta della società e verificare che il personale addetto alle conte rispetti la procedura di inventario;
- effettuare conte di controllo;
- annotare (discretamente) i numeri di alcuni cartellini inventariali e la relativa conta fatta dal personale;
- Annotare se le merci sono stoccate in modo omogeneo, o se, al contrario, si ritrovano in diverse aree del magazzino (maggiore rischio di errore per mancate conte o doppie conte).

WARNING

- Prestare particolare attenzione a:
 - MERCE IN VIAGGIO, ossia quantità non ancora pervenute fisicamente presso la società ma di cui la società risulta già proprietaria (passaggio di proprietà → data di spedizione)
 - MERCE IN DEPOSITO, ossia prodotti di terzi stoccati presso i magazzini della società (da NON conteggiare) oppure prodotti della società stoccati presso magazzini di terzi (da conteggiare fisicamente o da confermare attraverso invio di apposita lettera di circolarizzazione)
 - MERCE FATTURATA MA NON ANCORA SPEDITA, ossia prodotti già venduti a terzi ma, a causa di particolari condizioni contrattuali, ancora stoccati presso i magazzini della società (da richiedere fatture e contratti, oltre che verificare che risultino contabilizzati i ricavi e scaricare le relative quantità da magazzino)

TEST SULL'INVENTARIO FISICO

Alfa S.p.A.							B/101
Bilancio al 31 dicembre 2023							
Test sull'inventario fisico							
Art.	Descrizione	Unità di misura	Quantità contate dalla società	Cartellino n.	Quantità contate dal revisore	Diff.	Note (obsoleti, altro)
AB101	frizione	n.	15	145	15	0	-
AF704	olio	litri	95	844	95	0	-
NE254	pneumatico	n.	21	637	12	-9	-
PR901	teli assorbenti	kg	4	254	4	0	-

DOPO LA CONTA FISICA

- La società deve verificare i documenti inventariali (cartellini utilizzati, annullati, non utilizzati / tabulato cieco con le quantità contate);
- anche il revisore verifica i documenti inventariali;
- la società deve analizzare le differenze tra quantità contate e dati contabili;
- il revisore verifica le quantità da lui contate con quelle contate dalla società (tracing); in caso di discordanza occorre ricontare;
- il revisore verifica che i dati della società coincidano con quelli che lui ha rilevato in sede di inventario (relativamente agli articoli che il revisore non ha contato ma di cui ha preso nota della conta fisica fatta dalla società), così da ridurre il rischio frode;
- Il revisore verifica che la società abbia effettivamente rettificato le quantità dei codici sui quali sono stati accertati delta tra quantità contate e dati contabili

VERIFICA DEI DOCUMENTI INVENTARIALI

Alfa S.p.A.				B/103
Bilancio al 31/12/2023				
Controllo cartellini inventariali			(N.B. vietata correzione cartellini)	
Distribuiti da n. - a n.	Utilizzati	Annullati	Non utilizzati	Revisore
1 - 10	1 - 7, 9	8	10	G.D.
11 - 25	11 - 18	-	19 - 25	T.A.
26 - 40	26 - 39	-	40	G.D.

TEST DI CUT OFF

Cos'è?

- Procedura che permette di verificare che tutti i costi e i ricavi correlati agli acquisti ed alle vendite di merci siano iscritti correttamente in bilancio
- Procedura applicata alle operazioni avvenute nel periodo immediatamente precedente e successivo alla data di bilancio
- Consente di verificare il rispetto della competenza economica delle operazioni a cavallo tra 2 esercizi, ossia quelle maggiormente a rischio in termini di *accrual*

TEST DI CUT OFF

Come funziona?

1. Confronto tra DDT e carico/scarico da contabilità di magazzino, verificando la contabilizzazione nel periodo appropriato;
2. Confronto tra fattura e registrazione del costo/ricavo, verificando la contabilizzazione nel periodo appropriato;
3. Verificare quindi che non vi siano incongruenze tra i 2 suddetti confronti (ad es. iscrizione di un ricavo ex ante 31/12/x, ma scarico del relativo prodotto finito al 01/01/x+1)

TEST DI CUT OFF

Quante operazioni selezioniamo?

Come succede in altri test a campione, anche in questo caso, dipende da diversi fattori, quali:

- Esperienza passata del revisore e sua conoscenza dell'impresa;
- Livello di accuratezza in capo ai responsabili dell'area magazzino e dell'area amministrativa;
- Complessità del business.



Si potrebbe iniziare a selezionare le ultime 10 operazioni per tipologia (acquisti e vendite, ex ante ed ex post la data di bilancio, quindi 40 operazioni in totale); poi, a seconda dei risultati ottenuti, il revisore, nell'esercizio successivo, potrà aumentare o diminuire il campione selezionato.



**DOT
COM**

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Per informazioni di carattere generale: info@opendotcom.it

Per quesiti relativi al software PSR: psr@opendotcom.it

Sito: www.opendotcom.it

OPEN Dot Com Spa

Società di servizi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili